



STUDIO GEOLOGICO
AGGIORNAMENTO PIANO DI
GOVERNO DEL TERRITORIO
VARIANTE 1

(l.r. 11 marzo 2005, n°12 - d.g.r. 30 novembre 2011, n°IX/2616)

Aggiornamento ai sensi del parere di Regione Lombardia RL_A0021_2023_1728

Tavola 10c
CARTA DELLA FATTIBILITA'
DELLE AZIONI DI PIANO CON PERICOLOSITA' SISMICA
ZONA NO - scala 1:5.000

scala 1:5.000	rilievo originale	settembre 2022
base topografica	DBT Regionale	aggiornamento
DIMENSIONE TAVOLA A0		SR: EPSG 32632 WGS 84 / UTM zone 32N



LEGENDA

CONTINE COMUNALE

SCENARIO DI PERICOLOSITA' SISMICA	EFFETTI
Z1a - Zona caratterizzata da movimenti frainonivali	Instabilità
Z1b - Zona caratterizzata da movimenti frainonivali quietistici	Instabilità
Z4a - Zona di fondovalle con presenza di depositi alluvionali e/o litologici	Amplificazioni litologiche e/o geomorfiche
Z4b - Zona paleovalle di valle di destra, coniche alluvionali e coniche delimitate	Amplificazioni litologiche e/o geomorfiche
Z5a - Zona di ciglio 10 - 15 m	Amplificazioni topografiche
Z5b - Zona di conca rocciosa e/o costata	Amplificazioni topografiche
Z5 - Zona di conca tra fessure con caratteristiche fisico-meccaniche molto diverse	Comportamenti differenziali

CLASSI DI FATTIBILITA'

Tipo	Descrizione
2	FATTIBILITÀ CON MODESTE LIMITAZIONI (classe 2) Aree da bassa a moderata attività in presenza di terreni sciolti e arenari mediamente stabili; aree con terreni consolidati e moderata attività in presenza di terreni sciolti e arenari mediamente stabili; sottile attività di movimento diffuso; aree con stabilità della scarpata e presenza di calce massiccia, superfici rocciose da ricostituirsi difficili con presenza di allagamenti; zone di possibile coesistenza dei corsi d'acqua minori anche a causa di inondazioni; aree di possibile instabilità di argine.
3	FATTIBILITÀ CON CONSISTENTI LIMITAZIONI (classe 3) Superfici dove a causa della medio-alta attività in terreni e rocce l'impatto antropico richiede preventive consolidazioni e messa in sicurezza; aree con presenza di terreni sciolti e arenari mediamente stabili; sottile attività di movimento diffuso; aree con stabilità della scarpata e presenza di calce massiccia, superfici rocciose da ricostituirsi difficili con presenza di allagamenti; zone di possibile coesistenza dei corsi d'acqua minori anche a causa di inondazioni; aree di possibile instabilità di argine.
4	FATTIBILITÀ CON GRAVI LIMITAZIONI Aree con elevata attività dei pendii, presenza di fessure frastuose con tracce di blocchi, superfici soggette a movimenti frainonivali o quietistici; zone sismiche; aree di presenza di corpi allivi superficiali e di consolidazione; zone di presenza delle valanghe; zone con emergenze sismiche diffuse.

	RETIKULO IDRICO PRINCIPALE (RIP) (in sottopiano a TRATTIGGIO)
	RETIKULO IDRICO MINORE (RIM) (in sottopiano a TRATTIGGIO)
	CANALE IDROELETTRICO

